Violenza giovanile sul litorale teramano: un’altra notte di paura ad Alba Adriatica

26 Luglio 2025



Un nuovo episodio di violenza ha sconvolto il lungomare di Alba Adriatica nella notte tra giovedì e venerdì. Secondo diverse testimonianze e segnalazioni raccolte anche sui social, decine di ragazzi si sarebbero riversati sulla costa, dando vita a una maxi rissa. Il bilancio parla di aggressioni fisiche, momenti di panico tra i presenti e il rinvenimento di un coltello. È stato necessario l’intervento del 118 per soccorrere i feriti. È un 20enne umbro il primo identificato dopo la maxi rissa scoppiata nella notte sul lungomare di Alba Adriatica, davanti al locale “La Risacca”. Il ragazzo è stato trovato con un coltello di grosse dimensioni nello zaino e denunciato dai carabinieri. Secondo una prima ricostruzione, la violenza sarebbe nata da un alterco tra giovani turisti umbri e ragazzi del posto, probabilmente per futili motivi. Il giovane, rimasto ferito, è stato soccorso dal 118 e portato in ospedale, dove è stato anche sottoposto ai test tossicologici. L’episodio si aggiunge a una lunga serie di aggressioni che stanno segnando l’estate sulla costa teramana, alimentando la preoccupazione per una movida sempre più fuori controllo.

Negli ultimi giorni si sono registrati episodi simili su tutto il litorale teramano: da Tortoreto a Giulianova, fino a Silvi. In molti di questi casi i protagonisti sono ragazzi giovanissimi, spesso minorenni. Le cronache parlano di “branco”, pestaggi, aggressioni improvvise, spesso senza apparente motivo.

E mentre i residenti chiedono maggiori controlli e interventi concreti da parte delle istituzioni, resta

l’interrogativo aperto: chi si sta realmente occupando del dilagare di questa violenza? L’estate 2025, sul fronte della sicurezza, sembra aver lasciato il segno. E il conto, almeno per ora, lo stanno pagando cittadini, turisti e giovani vittime.